

- . *diffusione* dei risultati e delle esperienze conseguite attraverso la rivista “Industria Conserve” - pubblicata trimestralmente ed inviata a tutte le Ditte contribuenti - nonché tramite il proprio sito web,
- . *contratti* di ricerca su commessa,
- . *consulenza* alle Associazioni delle categorie cui fanno capo le Aziende contribuenti,
- . *consulenza e certificazione* dell’attività di analisi su richiesta delle Ditte produttrici.

Il documento può essere analizzato nelle sue voci rilevando le opportune comparazioni e differenze con le risultanze dell’esercizio precedente e riscontrare ogni utile dettaglio o specifiche annotazioni in Nota Integrativa.

Le risultanze reddituali dell’esercizio 2006 rappresentate nel **Conto Economico** si esprimono nei seguenti valori:

- Proventi correnti (Valore della produzione)	€	9.650.903
- Oneri correnti (Costi della produzione)	€	9.045.464
- Saldo positivo della gestione caratteristica	€	605.438
- Proventi finanziari, straordinari e rettifiche	€	47.917
- Imposte IRES e IRAP	€	- 269.792
- Avanzo o utile netto	€	383.564

I **proventi o ricavi di produzione** si rivelano complessivamente in discreto aumento, più 3 %, rispetto allo scorso anno.

Il fatturato per l’attività di *consulenza* e di *certificazione* dei laboratori registra, così come verificatosi, seppur in maniera meno evidente nell’esercizio precedente, una sensibile flessione (-16%). Ancora una volta non può che rilevarsi a giustificazione del dato prodotto la stretta correlazione di questa attività con altalenanti influenze esterne, quali congiunture negative e capacità o volontà di innovazione tecnologica da parte delle aziende produttrici.

A bilanciare la flessione esposta si registra di contro in netto incremento l’importo accertato per l’attività su commessa relativa a *contratti di ricerca*

stipulati con enti pubblici e privati (+ 43%). Preme evidenziare che l'importo di € 785.881 rappresenta l'entità dei contratti conclusi e fatturati nell'anno, ma non comprende le commesse per ricerche ancora in corso di esecuzione, il cui ricavo si rileverà nell'esercizio di emissione della fattura definitiva.

La tendenza – meno analisi per circa 146 mila euro e più ricerca su commessa per circa 237 mila euro – va giudicata positivamente in quanto è quest'ultima che la SSICA dovrebbe privilegiare come attività caratteristica, e come tale proporsi alla platea delle Aziende che ad essa fanno riferimento.

La voce principale di ricavo compete sempre ai *Contributi Industriali* posti a carico delle Aziende, il cui valore quest'anno, pur con indici diversi a livello di ogni singola regione, si manifesta complessivamente in lieve crescita rispetto al 2005, in ragione del 3%. Con base tariffaria immutata dall'anno 1992 e con un numero di Ditte in leggero incremento – n. 2.646 contro n. 2.585 del 2005 (+ n. 61 ditte) - la variazione del gettito discende in parte dal citato incremento di contribuenti ed in parte dall'incremento della base imponibile valutata sul monte delle retribuzioni degli addetti all'attività di lavorazione e manipolazione dei prodotti alimentari pertinenti.

Il carico medio per Azienda risulta pari ad € 2.481,29 e si manifesta pressoché invariato rispetto al corrispondente dato del 2005.

In controtendenza il gettito contributivo per l'anno 2007 previsto in complessivi 6.388 mila euro (- 2,7%), per effetto della riduzione del 2,5% deliberata da questo Consiglio.

Gli oneri correnti o costi di produzione si mostrano anch'essi lievemente in crescita rispetto all'anno precedente, in ragione dell'1%.

Seppur in misura inferiore rispetto all'esercizio precedente continua il contenimento della spesa per *Beni di consumo* (-4%), mentre il complesso dei costi per *Servizi* si rivela in aumento del 3% rispetto alla spesa sostenuta lo scorso anno. Per una analisi di dettaglio dei costi che compongono l'aggregato si rinvia in ogni caso alla Nota Integrativa.

Vorrei segnalare tuttavia le voci più significative che si rivelano, rispetto allo scorso anno:

inferiori

- . per collaborazioni, consulenze e incarichi – 20%
- . vigilanza - 15%

superiori

- . utenze diverse (energia, riscaldamento, telefoniche, acqua, smaltimento rifiuti) +10%

- . per le manutenzioni, comprese quelle straordinarie a fabbricati, + 3,6%

Si evidenzia infine in leggera flessione (- 5 %) il costo riferito al *Godimento beni di terzi*, soprattutto per la riduzione dell'onere sostenuto per l'utilizzo di programmi software proprietari.

Ai fini di cui all'art. 26 del Decreto Bersani già richiamato, si rappresenta il rispetto dei limiti di spesa da contenere nel max 2% riguardo alle previsioni di budget, come di seguito dimostrato:

	budget	consuntivo	diff. %
- B6) beni di consumo e merci	505.000	476.967	- 5,6%
- B7) servizi	2.055.000	1.971.037	- 4,1%
- B8) godimento beni di terzi	48.752	49.015	+ 0,5%
<i>In complesso</i>	<i>2.607.752</i>	<i>2.497.019</i>	<i>- 4,3%</i>

Il costo riferito alla voce *Personale* si conclude in € 4.774.698. Anche se contenuto nei limiti previsionali di budget stimato in 4.959.000, si mostra invece complessivamente in crescita del 5,6% rispetto al costo 2005, ed incide sul totale dei costi di produzione in ragione del 52,8%. I fattori che compongono l'aggregato sono omogeneamente comparati con quelli dello scorso anno. In Nota Integrativa è riportata la tabella di movimentazione in termini di unità intervenuta nell'anno. Il conto sopporta gli aumenti discendenti da nuove assunzioni, e dal rinnovo contrattuale sottoscritto nel settembre 2005, che ha comportato in carico all'esercizio:

- . per l'intero anno l'incremento medio mensile di € 40 per ogni dipendente applicato dal 1.09.2005,
- . e un ulteriore incremento medio di € 40 a far data 1.03.2006.

Ad esaurimento del rinnovo contrattuale è rimasta una coda che comporta l'ultimo incremento pari mediamente ad € 16 applicato con effetto dal 1° gennaio 2007.

Resta da definire, perché ancora in fase di trattativa aziendale, il premio di produzione (o per obiettivi) di cui all'art. 55 del Contratto di lavoro.

Colgo l'occasione per rivolgere il ringraziamento dell'Amministrazione per l'opera per lungo tempo prestata, al dipendente rag. Enzo Malerba che nel 2006 ha lasciato il servizio per essere collocato in quiescenza, ed un caro ricordo al dott. Luigi Miglioli prematuramente stroncato da una cattiva malattia, e contemporaneamente un ufficiale benvenuto ai nuovi assunti.

Nel merito dell'accantonamento al *Fondo svalutazione crediti* preme precisare che nel corso dell'esercizio i Concessionari alla riscossione dei nostri contributi, facenti capo ai S.R.T. delle varie Province, hanno fatto pervenire un'altro sostanzioso elenco di ruoli riferiti ad annualità post riforma (dal 1999), dichiarati inesigibili, per somma pari ad € 92.254,76. La normativa in vigore prevede che tali partite non possono essere cancellate per il periodo di tre anni, durante i quali l'Ente emittente, ovvero la Stazione, deve verificare se non incombono responsabilità in carico ai Concessionari, che potrebbero inibire loro la facoltà di dichiararli tali. Pur temendo che tale norma non sarà in grado di far conseguire utili risultati - perché sarà comunque difficile ottenere importi dai Concessionari per partite che loro non hanno riscosso - siamo stati comunque indotti a condurre ad evidenza nel prospetto di bilancio l'entità di tali partite sotto la voce "Crediti sofferenti vs. SRT". A fine esercizio l'ammontare delle inesigibilità calcolate, comprendendo le dichiarazioni rese note in conto all'esercizio 2005, ammontano a complessivi € 563.117,83. Il Fondo svalutazione crediti è stato quindi ricondotto, come illustrato Nota Integrativa, ad una dotazione che copra interamente le sofferenze, più il 5% calcolato sul restante monte dei crediti che compaiono a bilancio. La quota di in carico all'esercizio in corso ammonta quindi ad € 115.592,00.

Alla voce *accantonamenti* del c/economico è stato indicato l'onere di € 79.559,00 sostenuto a titolo dell'ultimo provvedimento "taglia spese", ai sensi dell'art. 22, 1° comma, del D.L. 223/2006 più volte richiamato. Il valore non è andato a costituire "Fondo" a fine esercizio, perché interamente versato, nel rispetto dei termini prescritti, nel mese di ottobre 2006.

L'esame del quadro complessivo dello **Stato Patrimoniale** conduce a confermare uno stato di solidità e di buona salute, anche sotto il profilo finanziario, di questa Stazione Sperimentale.

Rispetto a quanto già illustrato in Nota Integrativa si preme rimarcare inoltre:

- l'entità del *Fondo svalutazione crediti* pari ad € 787.293, è in grado di coprire sia il concretizzarsi di perdite per i crediti iscritti in sofferenza sia perdite che dovessero verificarsi sul restante monte crediti nel limite del 5 % degli stessi ;
- l'entità del *risconto passivo* per contributi industriali 2007 versati in via anticipata, è in leggera flessione rispetto all'anno precedente (-5,2%), in parte giustificata dal ritardo interposto nell'iter di approvazione del modulo di notifica,
- il credito verso i *Servizi Riscossione Tributi* è aumentato del 11,6%,
- si rileva la mutata composizione delle voci del *Patrimonio Netto* per le ragioni diffusamente illustrate in Nota Integrativa. Complessivamente si manifesta in aumento di € 142.170 per somma pari alla differenza fra l'utile conseguito e la quota di sterilizzazione sottratta dal conto "Contributi in c/capitale ante 2002",
- l'entità degli *investimenti* eseguiti nell'esercizio, come illustrato ai quadri delle immobilizzazioni riportati in Nota Integrativa, è di complessivi € 1.014822.93, pari al 49% delle previsioni di budget.

Situazioni di contenzioso

Preme riferire formalmente in questa sede che la Stazione mantiene due rilevanti situazioni di contenzioso, per altro già note ai componenti questa Assemblea:

- . l'una che ci vede attori nei confronti dell'Impresa esecutrice dei lavori di costruzione della Sede di Angri, attinenti ad eventi di dissesto in sede di consolidamento del fabbricato,
- . l'altra riguarda l'annosa vertenza promossa dagli ex proprietari, sull'entità dell'esproprio dei terreni su cui è sorta la sede di Angri. Dopo una sentenza sfavorevole del Tribunale di Salerno del 30.03.1992, la Cassazione ci ha dato ragione con sentenza del 20.02.1999. La successiva giurisdizione

amministrativa ci è stata favorevole con sentenza del 14.02.2004 del TAR di Napoli, ed ultima del Consiglio di Stato con sentenza del 29.11.2006. La controparte però non demorde poiché ha riproposto ricorso in Cassazione contro la sentenza del Consiglio di Stato per difetto di giurisdizione, ed ha ripreso in termini la causa per adire ulteriormente in sede di giurisdizione civile avanti il Tribunale di Salerno.

Per gli esiti positivi fin qui ottenuti, la Stazione non ha ritenuto, allo stato, di cautelare rischi latenti mediante appositi accantonamenti a bilancio.

Legge finanziaria 2007

Come già riferito il comma 505 della legge finanziaria 2007 conduce in carico alla Stazione a partire dall'anno 2007, alcune delle disposizioni contenute nella finanziaria 2006, la cui applicazione da parte degli Uffici dipendenti - vedasi comma 11 e 56 - presenta non poche perplessità interpretative.

Il comma 506 della stessa legge prevede che il pesante onere di cui al 2° comma dell'art. 22 del D.L. 223/06 (oltre 500 mila euro per ognuno degli esercizi 2007, 2008 e 2009), per altro già previsti in sede di formazione del relativo budget economico, NON debba fa carico agli "Enti pubblici di ricerca" fra i quali la Stazione avrebbe la presunzione di essere annoverata. La risoluzione interpretativa da parte dei Ministeri vigilanti, in tal senso da noi interpellati, è stata purtroppo negativa (vedasi MEF - IGF - prot. 47968 del 10.04.2007). Le argomentazioni che la informano tuttavia non appaiono del tutto convincenti, per cui questa Amministrazione si farà carico di intrattenere rapporti con le Stazioni consorelle al fine di valutare una eventuale tutela in sede giurisdizionale.

Decreti "taglia spese" - versamenti

Come da impegno preso in sede di approvazione del Bilancio 2005 si da atto di aver disposto nei termini il versamento degli accantonamenti di € 248.800 ex D.L. 194/2002, e di € 132.325 ex legge 266/2005. Le relative quietanze della Tesoreria Provinciale dello Stato sono state trasmesse ai Ministeri vigilanti in uno con gli atti del Bilancio 2005.

L'accantonamento "taglia spese" ex art. 22, comma 1, del D.L. 223/2006 di € 79.559 è stato invece versato in data 30.10.2006 come da quietanza di cui si darà prova in sede di trasmissione a detti Ministeri del presente Bilancio.

Centri di costo

In allegato è distribuito alle SS.LL. il fascicolo che raccoglie i prospetti e quadri di riepilogo della contabilità direzionale per centri di costo dell'anno 2006, elaborato su un rinnovato schema e sistema di determinazione della contabilità analitica, in funzione del Reparto o servizio, e teso a fornire primari oggettivi elementi di valutazione gestionale. Preme riferire che il sistema, così come progettato, per le finalità di cui all'art. 25 del Regolamento di contabilità e Amministrazione, non preclude – operativamente e strutturalmente – il passaggio da un sistema basato su "attività" (centri di costo = reparti) ad un sistema basato su "progetti" (centri di costo = progetti di ricerca / commesse), con l'imputazione del costo e del ricavo non già, o almeno non solo, al reparto che lo ha generato ma anche - più puntualmente - al progetto per il quale il costo è stato sostenuto. Si conta di poter predisporre un sistema di rilevazioni per "progetto" già per l'esercizio 2007, fatti salvi inconvenienti organizzativi o tecnici.

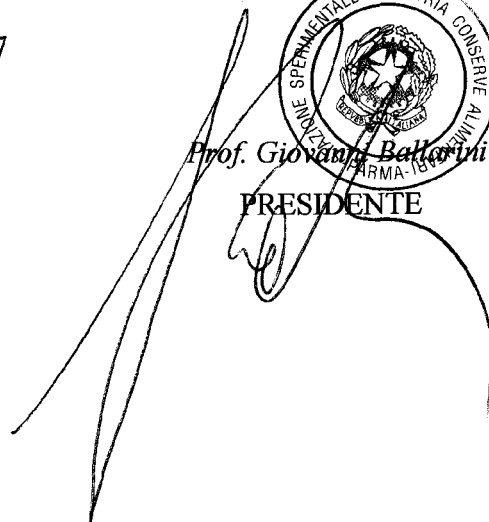
* * *


Sulla base di quanto esposto invito quindi il Consiglio di Amministrazione :

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2006 (che si chiude con un utile pari ad € 383.564) così come presentato a questa Assemblea , significando che i dati esposti nei documenti che lo compongono – Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa – sono stati dedotti dalla contabilità correttamente mantenuta e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica della "Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari", alla data del 31 dicembre 2006 ;

- a disporre che l'utile di gestione, in conformità con l'art. 4 del Regolamento di Contabilità e di Amministrazione, sia destinato a riserva legale in ragione di € 19.563,73, e quanto alla differenza pari ad € 364.000,00 a Fondo di riserva volontaria per ogni buon fine.

Parma, 27 aprile 2007


Prof. Giovanni Ballarini
PRESIDENTE



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Signori consiglieri,

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 si riassume come segue:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	24.129.208,00
Immobilizzazioni di cui	8.014.469,00
Immobilizzazioni immateriali	87.583,00
Immobilizzazioni materiali	7.912.390,00
Immobilizzazioni finanziarie	14.496,00
Attivo circolante	16.087.305,00
Rimanenze	73.982,00
Crediti	5.049.494,00
Disponibilità liquide	10.963.828,00
Ratei e risconti attivi	27.434,00
Conti d'ordine	27.377,00
PASSIVO	
Patrimonio netto	13.655.256,00
Fondo di dotazione	9.340.000,00
Fondo di riserva legale	543.021,00
Fondo di riserva volontaria	1.132.050,00
Fondo coofin. Progr. di ricerca	148.700,00
Contributi in conto capitale a. 2002	2.107.911,00
Utile di esercizio	383.564,00
Trattamento di fine rapporto	3.498.193,00
Debiti di funzionamento	1.613.560,00
Fondi per rischi ed oneri	787.293,00
Ratei e risconti passivi	4.574.905,00

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	9.650.903,00
Costo della produzione	9.045.464,00
Risultato di gestione	605.438,00
Proventi ed oneri finanziari	62.253,00
Proventi e d oneri straordinari	- 14.336,00
Risultato prima delle imposte	653.356,00
Utile	383.564,00

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, così come predisposto dal Presidente, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota

Integrativa. Esso è corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Presidente, alla quale si rinvia. Detti documenti vengono a Voi sottoposti per l'approvazione.

Il Bilancio presenta un utile di esercizio di € 383.564,00 con un incremento di € 37.477 rispetto all'esercizio precedente.

Vi precisiamo che il collegio, per quanto attiene al controllo contabile, ha verificato con periodicità almeno trimestrale la regolare tenuta della contabilità e, con opportuni riscontri a campione, la corretta rilevazione dei fatti di gestione.

Dall'attività condotta, come sopra descritta, non sono emerse irregolarità.

In relazione ai dati contenuti nel progetto di bilancio, il Collegio, per quanto a sua conoscenza, conferma la loro corrispondenza alle risultanze contabili.

Per quanto specificamente si riferisce alla revisione contabile del descritto progetto di bilancio, nel precisarVi che la responsabilità della sua redazione compete all'organo amministrativo, essendo l'organo di controllo responsabile del giudizio professionale, qui espresso, il Collegio precisa di aver condotto il proprio esame secondo le procedure definite nei principi e criteri di revisione, e tenuto conto della normativa vigente.

In particolare l'attività è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

A nostro giudizio il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Stazione Sperimentale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Nella redazione dello stesso, il Presidente non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice Civile.

Sul contenuto del bilancio e sui criteri che ne hanno ispirato e suggerito la redazione Vi possiamo dare atto di quanto segue:

- I criteri di valutazione sono conformi alle norme vigenti ed a corretti principi contabili;
- Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto al netto degli ammortamenti;
- le partecipazioni ammontano a € 7.112 e sono iscritte al valore di acquisto;

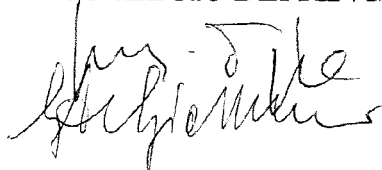
- I debiti ed i crediti sono esposti al loro valore nominale con la previsione, per quanto riguarda i crediti, del relativo fondo di svalutazione iscritto al Passivo.
- Le rimanenze relative a beni di consumo sono state rilevate a costo dell'ultimo prezzo col metodo LIFO;
- I ratei ed i risconti sono posti a carico dell'esercizio secondo il principio della competenza temporale;
- Sono stati effettuati gli accantonamenti di legge nonché quelli derivanti dal decreto legge 4 luglio 2006 n. 223 con versamento degli importi dovuti all'Erario nei termini previsti;
- Per quanto riguarda il TFR il relativo accantonamento rappresenta l'onere maturato alla data del 31 dicembre 2006 a favore del personale in conformità alle disposizioni di legge;

Per quanto attiene le funzioni di vigilanza, nel corso dell'esercizio 2006, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e del regolamento di amministrazione. Dal nostro operato Vi diamo atto di quanto segue:

- abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione;
- abbiamo chiesto ed ottenuto dagli organi amministrativi informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, per quanto a nostra conoscenza, possiamo ragionevolmente ritenere che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto ed al regolamento di amministrazione e contabilità e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ente e, a tal proposito, sottoponiamo alla Vostra attenzione l'opportunità di definire un equilibrato rapporto tra le due sedi dell'ente con riferimento alle funzioni e al personale utilizzato;
- Nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio ha rilevato la necessità che il Consiglio provveda all'invito rivoltogli DAL Collegio stesso di dare attuazione all' articolo 25 del regolamento di amministrazione e contabilità. Si dà atto che l'argomento è stato posto all'ordine del giorno della seduta consiliare del 27 aprile 2007;
- Per quanto riguarda lo stato della vertenza promossa dagli ex proprietari dei terreni su cui è sorta la sede di Angri, il Collegio sindacale ritiene che allo stato sulla base delle informazioni disponibili non sussistano i presupposti per un accantonamento nel Fondo Rischi ed Oneri. Tuttavia il Collegio suggerisce che gli Amministratori potrebbero prudentemente, in considerazione del rilevato risultato d'esercizio , procedere a destinare una parte dell'utile alla costituzione di una Riserva da utilizzare in caso di future passività.

Quanto sopra premesso il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio in esame

IL COLLEGIO DEI REVISORI



PAGINA BIANCA